

Ambiente

Bramerini: «Vigiliamo sulla Solmine»

■ A pagina 4



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Nuova Solmine e «veleni nell'aria»

Bramerini: «La Regione ha sempre vigilato»

L'assessore: «Mai stati assenti e ci siamo opposti alle proroghe»

E' TRA gli amministratori pubblici chiamati in causa dal Forum ambientalista, per la vicenda Nuova Solmine e lei, assessore regionale Anna Rita Bramerini, non si è fatta attendere. «La Regione Toscana nell'ambito delle sue competenze ha sempre presidiato la questione della Nuova Solmine con attenzione e puntualità. E' stata sempre presente, mai silenziosa». L'assessore Bramerini respinge al mittente le accuse mosse dal Forum Ambientalista riguardo l'inchiesta aperta dalla magistratura di Grosseto sulle emissioni di anidride solforosa e ossidi di azoto dell'azienda di Scarlino. «L'Autorizzazione integrata ambientale è gestita e regolata dal ministero dell'Ambiente — precisa — ma la Regione, che partecipa con un suo rappresentante al gruppo istruttore della commissione Aia-Ippc ministeriale, ha sempre espresso parere negativo sulle varie richieste di proroga da parte della Solmine, pur consapevole che è un'azienda importante per tutto il nostro territorio, così come si è opposta alla richiesta di gestire le ceneri di pirite come sottoprodotto. Va da sé che in quanto Regione, pur in tempi di crisi, — conclude Bramerini — abbiamo il compito di stimolare quelle aziende che per il loro processo produttivo hanno impatti particolari sull'ambiente, a mantenere l'equilibrio fra questo e la loro attività di impresa che è naturalmente legata all'occupazione, a maggior ragione se si tratta di aziende la cui presenza riveste un ruolo importante sul territorio». Questa la cronistoria della vicenda,

ricostruita dall'assessore Bramerini.

«QUANDO l'azienda nel 2012 ha chiesto al ministero, che nell'Aia fissava un adeguamento ai valori limite di emissioni previsti dalle Bat (migliori tecniche disponibili) di settore entro il febbraio 2013, proroghe di quattro anni per il parametro SO2 e di 5 anni per il parametro NO2, il gruppo istruttore della commissione Aia, ai cui lavori par-

tecipa anche un rappresentante della Regione, ha ritenuto opportuno aprire un procedimento di riesame per valutare la richiesta. E ha evidenziato anche la necessità di acquisire ulteriore documentazione. Il ministero ha quindi provveduto ad avviare il riesame. Ad aprile 2013 il gruppo istruttore si è nuovamente riunito su richiesta del ministero e, in assenza della trasmissione di documentazione integrativa da parte della Nuova Solmine, ha ribadito il parere negativo. Nel 2014 il gruppo istruttore, in seguito all'esame dell'aggiornamento trasmesso dalla società sullo stato dell'arte degli interventi intrapresi, ha ancora una volta respinto l'istanza dell'azienda, in assenza di evoluzioni progettuali significative.

“ ANNA RITA
BRAMERINI

E' un'azienda che riveste un ruolo importante nel territorio della regione



SICURA
L'assessore regionale Bramerini replica sulla Solmine